

Indice

(Italian Version)

I. Informazioni su questa guida	pg 65
II. Informazioni su Presidium Multi-Tester III	pg 66
III. AVVISO IMPORTANTE	pg 68
1. OPERAZIONI PRELIMINARI con Presidium Multi-Tester III	pg 70
2. SVOLGIMENTO DI UN TEST con Presidium Multi-Tester III	pg 74
3. LETTURA DEI RISULTATI DI UN TEST su Presidium Multi-Tester III	pg 77
4. MANUTENZIONE di Presidium Multi-Tester III	pg 78

I. Informazioni su questa guida

Grazie per aver acquistato Presidium Multi-Tester III (“PMuTIII” o “tester”).

Questa guida è stata creata allo scopo di aiutare l'utente a impostare il tester e contiene tutte le informazioni necessarie a garantire un utilizzo accurato e una manutenzione in linea con i requisiti del tester. Leggere attentamente queste istruzioni e tenerle a portata di mano per futuro riferimento.

II. Informazioni su Presidium Multi Tester III

Presidium Multi Tester III è stato sviluppato per consentire la distinzione tra i diamanti incolore e la moissanite utilizzando i principi della conduttività termica.

La sonda di misurazione dotata di circuiteria elettronica è stata progettata in modo da consentire il rilevamento e la separazione dei dati ottenuti dalle gemme per mezzo di un microcontrollore personalizzato. I dati ottenuti verranno visualizzati entro pochi secondi.

Presidium Multi Tester III è stato sottoposto a test di laboratorio estesi e approfonditi, e generalmente restituirà una lettura chiara ed affidabile della gemma sottoposta al test, se utilizzato correttamente. Tuttavia, è consigliabile condurre dei test aggiuntivi a supporto dei risultati.

Questo tester è stato progettato con i seguenti obiettivi:

- Consentire l'identificazione dei diamanti e della moissanite utilizzando un unico strumento;
- Fornire risultati di test costanti ed affidabili, se utilizzato correttamente;
- Ottimizzare le funzioni ergonomiche, come la visibilità dei risultati del test, il comfort dell'impugnatura, la facilità d'uso e di trasporto.

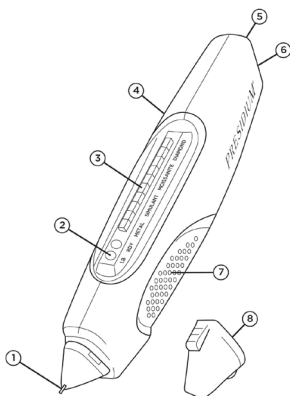
Presidium Multi Tester III comprende le seguenti funzioni:

- Punta con sonda termoelettrica retrattile in grado di assicurare una pressione costante tra la punta della sonda e la gemma
- Punta con sonda estremamente sottile (0,6 mm) per il test delle gemme di dimensioni ridotte, fino a 0,02 ct
- Segnale acustico di notifica di contatto con il metallo che consente di verificare che la punta della sonda sia in contatto con la gemma durante il test
- Nessun tempo di attesa tra i test

- Design ergonomico con impugnatura gommata antiscivolo per un'impugnatura ottimale durante il test
- Display LED multi-view a 180 gradi
- Compatibilità elettrica internazionale
- Indicatore di batteria in esaurimento
- Spegnimento automatico

Inclusi nella confezione:

- Presidium Multi Tester III
- Supporto metallico della pietra
- Guida Rapida
- Carta di codice QR
- Custodia protettiva per il trasporto



1	Punta con sonda retrattile
2	LED indicatore di carica
3	Riquadro del display
4	Vano batterie
5	Ingresso adattatore
6	Interruttore ON/OFF
7	Impugnatura ergonomica
8	Cappuccio protettivo della sonda

III. AVVISO IMPORTANTE

- A causa della metodologia di test, questo tester non è concepito per il test su diamanti colorati, come i diamanti blu e neri, poiché questi diamanti colorati sono diversi dai diamanti incolori.
- Tenere all'asciutto il tester. La pioggia e tutti i tipi di liquidi o condensa possono contenere minerali in grado di corrodere i circuiti elettrici. In caso di penetrazione di liquidi all'interno del tester, rimuovere la batteria e lasciare asciugare completamente il tester prima di reinserirla.
- Non utilizzare, conservare o esporre il tester ad/in aree ricche di polvere e detriti. Le parti e i componenti elettronici potrebbero restare danneggiati.
- Non utilizzare, conservare o esporre il tester ad/in aree con temperature elevate. Le temperature elevate possono danneggiare il tester o accorciarne la durata, danneggiare le batterie e deformare o fondere determinati tipi di plastica.
- Non utilizzare, conservare o esporre il tester ad/in aree con temperature ridotte. Quando la temperatura del tester ritorna alla normalità, è possibile che al suo interno si verifichi la formazione di condensa, danneggiando i circuiti elettronici.
- Non tentare di aprire il tester seguendo una procedura diversa da quella illustrata all'interno di questa guida.
- Evitare di far cadere, sottoporre a urti o scuotere il tester. Il maneggiamento incauto potrebbe provocare la rottura dei circuiti interni e dei meccanismi di precisione.
- Non utilizzare prodotti chimici corrosivi, solventi detergenti o detergenti aggressivi per pulire il tester.

- Non verniciare il tester. La vernice potrebbe ostruire le parti e impedire il corretto funzionamento.

In caso di malfunzionamento del tester, contattare il servizio clienti Presidium all'indirizzo di posta elettronica service@presidium.com.sg o tramite corrispondenza all'indirizzo:

Presidium Instruments Pte Ltd
Unit 7, 207 Henderson Road
Singapore 159550
Attn: Customer Service Executive

Alimentazione di Presidium Multi Tester III

Questo tester può essere alimentato per mezzo di un adattatore CA (articolo opzionale venduto separatamente) o tramite le batterie. Se si utilizza l'adattatore CA, collegare un'estremità dell'adattatore CA al tester (**Fig. 1.1**) e l'altra estremità direttamente ad una presa elettrica. Utilizzare esclusivamente l'adattatore fornito da Presidium.

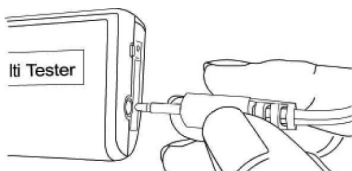


Fig. 1.1

Se si utilizzano le batterie (3 batterie AAA), fare attenzione alla posizione del polo positivo (+) e negativo (-) quando si inseriscono le batterie all'interno del tester (**Fig. 1.2**). È consigliabile utilizzare batterie alcaline, dal momento che le batterie di questo tipo forniscono solitamente due ore e mezza di autonomia continua, mentre le batterie normali offrono un'autonomia più ridotta.

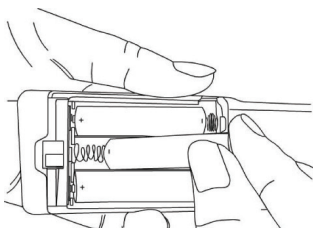


Fig. 1.2

Accensione di Presidium Multi Tester III

Rimuovere il cappuccio protettivo dalla punta della sonda (Fig. 1.3).

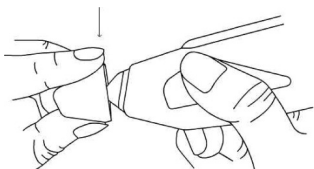


Fig. 1.3

Premere il pulsante **[ON/OFF]** collocato sul retro del tester (Fig. 1.4) e attendere circa 20 secondi per consentire il riscaldamento dello strumento.

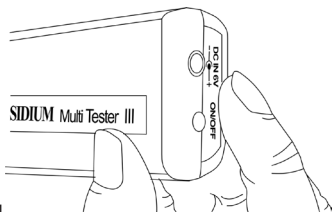


Fig. 1.4

Un indicatore luminoso verde lampeggerà continuamente ad indicare che l'unità si trova in modalità di preparazione. L'indicatore smetterà di lampeggiare quando l'unità diventa "READY" per l'uso (Fig. 1.5).

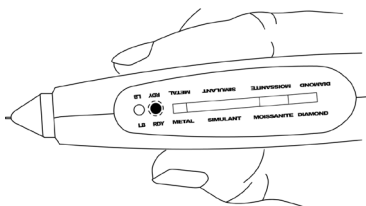


Fig. 1.5

Il tester si spegnerà automaticamente dopo 10 minuti di inattività.

Taratura

Tutti i tester sono stati tarati in fase di produzione e non richiedono ulteriori regolazioni o interventi dell'utente.

Condizioni di test consigliate

È consigliabile pulire e asciugare la gemma prima di procedere al test. Tuttavia, solitamente non è necessario seguire procedure di pulizia elaborate (**Fig. 1.6**).

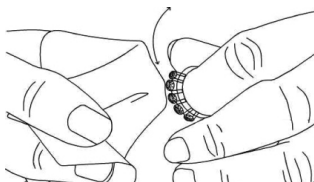


Fig. 1.6

La temperatura di test consigliata è compresa tra 18°C e 27°C o 65° e 80°F. Attendere che la gemma o il gioiello si adattino alla temperatura ambiente prima di procedere al test. L'esposizione e/o l'utilizzo del tester ad una temperatura diversa dalla temperatura ambiente influenzerebbe i risultati e la performance del tester.

Informazioni sulla batteria

Non lasciare le batterie esaurite nel vano delle batterie dal momento che potrebbero corrodersi o danneggiare il tester. Rimuovere le batterie quando si prevede di riporre il tester per un periodo di tempo prolungato.

Per evitare di ottenere letture inaccurate, sostituire le batterie non appena l'indicatore di batteria in esaurimento si accende o inizia a lampeggiare. Evitare di eseguire un test quando le batterie hanno un livello di carica ridotto o prossimo all'esaurimento.

Per evitare di ottenere letture inaccurate, sostituire le batterie non appena l'indicatore di batteria in esaurimento si accende o inizia a lampeggiare. Evitare di eseguire un test quando le batterie hanno un livello di carica ridotto o prossimo all'esaurimento.

Quando si utilizza l'adattatore CA non è necessario rimuovere le batterie.

Pulizia della gemma prima di procedere al test

Preparare un fazzoletto pulito. Raccogliere con cautela la gemma utilizzando delle pinzette e collocarla a faccia in giù sul piano di lavoro (**Fig. 1.7**).

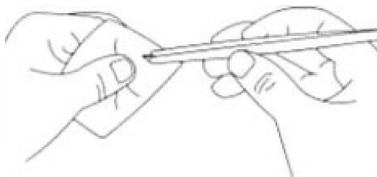


Fig. 1.7

Strofinare delicatamente la sezione piana della gemma contro il fazzoletto/il panno per gioielleria e posizionare la gemma al centro del tampone di test (**Fig. 1.8**).



Fig. 1.8

Collocare la punta della sonda a penna contro la gemma. Applicare una leggera pressione in modo da far rientrare completamente la punta della sonda a penna per garantire una lettura corretta. Questa operazione è necessaria al fine di garantire un contatto regolare e costante tra la punta della sonda e la gemma.

Per gioielli o gemme incastonate/e:

Afferrare il gioiello o la gemma con una mano e il tester con l'altra mano (**Fig. 2.1**). Per garantire un utilizzo corretto del tester, l'indice e il pollice devono sempre essere posizionati sull'impugnatura gommata antiscivolo ai lati del tester. Procedere con cautela in occasione del test dei gioielli incastonati. L'utente deve assicurarsi che le pietre siano incastonate saldamente prima di eseguire il test dal momento che la presenza di uno spazio vuoto tra la pietra e l'incastonatura potrebbe portare all'ottenimento di una lettura inaccurata.

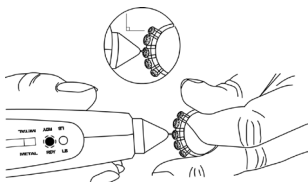


Fig. 2.1

Per il test delle gemme sciolte:

Collocare la gemma sull'apposito supporto metallico e tenere fermo il supporto con una mano, afferrando il tester con l'altra mano (**Fig. 2.2**).

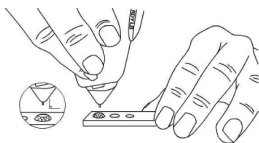


Fig. 2.2

Suggerimenti per l'uso di Presidium Multi-Tester III

La punta della sonda deve essere posizionata ad angolo retto o in perpendicolare alla faccetta della gemma al fine di ottenere una lettura accurata.

È consigliabile condurre i test sulla sezione piana della gemma. In caso di dubbi, ripetere il test sulla cintura delle gemme.

Per un corretto utilizzo del tester, assicurarsi sempre di posizionare le dita sulle sezioni gommate ai lati del tester. Per garantire la massima accuratezza dei test condotti su gemme incastonate di dimensioni estremamente ridotte (diametro esposto pari o inferiore a 1,2 mm), è estremamente importante evitare qualsiasi contatto con i componenti dell'incastonatura/in metallo del gioiello. Il test probabilmente restituirebbe letture inaccurate, dal momento che il metallo è estremamente conduttivo e i risultati potrebbero indicare il rilevamento di moissanite.

Per garantire la massima accuratezza dei risultati dei test condotti su gemme di dimensioni estremamente ridotte (10 punti o meno), è importante lasciar raffreddare la gemma prima di ripetere i test.

È consigliabile ripetere la misurazione in caso di dubbi in merito ai risultati del test ottenuti.

Pulizia della punta della sonda

Tenere presente che se il tester viene utilizzato per la prima volta, o se non viene utilizzato per più di una settimana, è consigliabile pulire la punta della sonda con un fazzoletto di carta per garantire la costanza e l'accuratezza della lettura:

- Assicurarsi che l'unità sia spenta.
- Impugnare la sonda a penna in modo che la punta della penna formi un angolo retto (90 gradi) con il fazzoletto o il supporto della pietra (a seconda dei casi). Tracciare delicatamente un pattern circolare senza far rientrare la punta (**Fig. 2.3**).
- Ripetere più volte lo stesso movimento. La procedura di pulizia è stata completata e il tester è pronto per essere utilizzato.

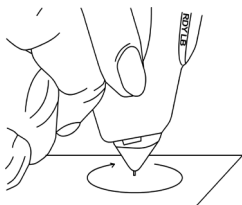


Fig. 2.3

3. LETTURA DEI RISULTATI DI UN TEST su Presidium Multi Tester III

I risultati dei test vengono visualizzati nel modo seguente:

1. Accensione dell'indicatore LED rosso:

- Rilevamento di una gemma con una conduttività termica elevata, come zaffiro o topazio.
- Le gemme con una conduttività termica ridotta, come vetro o zirconia cubico, non restituiranno alcuna lettura sul tester.

2. Accensione degli indicatori LED gialli:

- Rilevata moissanite.

3. Accensione degli indicatori LED verdi:

- Rilevato un diamante, riproduzione di un segnale sonoro continuo.
- Rilevato un metallo, riproduzione di un segnale sonoro intermittente in corrispondenza del segmento "Metallo".

Nota: per le pietre con un'inerzia termica inferiore, è possibile utilizzare Presidium Gem Tester/Color Stone Estimator (PGT/CSE) o Presidium DuoTester (PDT) per distinguere ulteriormente il tipo di simulanti, dal momento che queste unità consentono di rilevare una gamma di simulanti più ampia.

4. MANUTENZIONE di Presidium Multi Tester III

- La punta metallica e la sonda sono estremamente delicate e devono essere maneggiate con cura, specialmente in fase di rimozione del cappuccio protettivo dalla punta della penna. Reinserire sempre il cappuccio protettivo della punta della penna quando la sonda non viene utilizzata. Procedere con cautela per evitare di danneggiare la sonda e la punta metallica.
- Non lasciare le batterie esaurite nel vano delle batterie dal momento che potrebbero corrodarsi o danneggiare il tester. Rimuovere le batterie quando si prevede di riporre il tester per un periodo di tempo prolungato.

Il tester è frutto di accurata progettazione e scrupolosa realizzazione e deve essere maneggiato con cautela.

Grazie per aver dedicato il tempo necessario a leggere la guida dell'utente contenente informazioni utili a comprendere meglio il prodotto appena acquistato.

Presidium consiglia inoltre di registrare la garanzia inviandoci la scheda di registrazione della garanzia o registrandosi on-line all'indirizzo <http://www.presidium.com.sg/>